

7. IL PROGETTO INSIEME: tutti uguali e tutti diversi

Da anni il nostro Istituto Comprensivo, in linea con le disposizioni di legge nazionali, realizza un progetto specifico di istruzione e formazione concepito appositamente **per gli alunni diversamente abili**. Il progetto coinvolge tutti i docenti e un'equipe specializzata di docenti di sostegno e assistenti educatori, supportati da un esperto pedagogo. Da tre anni a questa parte si è aggiunto anche il possibile supporto dello Psicologo, che lavora con un "pacchetto orario" predefinito su tutti gli alunni per i quali gli insegnanti lo ritengono opportuno. Le diverse attività, realizzate di anno in anno da questo gruppo di lavoro, trovano nell'amministrazione comunale un importante interlocutore, che supporta e finanzia specifici progetti finalizzati al successo formativo e al miglioramento del benessere psico-fisico degli allievi diversamente abili.

Per il nostro Istituto Comprensivo la realizzazione di una buona *Integrazione* dei ragazzi diversamente abili si muove attorno a tre linee fondamentali:

- realizzare un buon inserimento del ragazzo diversamente abile nel gruppo classe e nell'ambiente scuola nel suo complesso
- agire per dotare l'alunno di possibilità di apprendere attraverso strumenti e strategie didattico-educative adatte alla sua situazione specifica.
- Tenere sempre presente il contesto di vita del ragazzo e agire per ampliare il più possibile le occasioni di socializzazione e inclusione nell'ambito del territorio d'appartenenza. Il progetto di vita del ragazzo va impostato in collaborazione con le famiglie e gli enti specifici.

"Insieme: tutti uguali e tutti diversi" è lo slogan che abbiamo scelto per sintetizzare gli intenti dell'Istituto, per porre l'accento sulla necessità di perseguire un'uguaglianza di tutti gli studenti nei diritti e nelle opportunità, mantenendo come valore importante la diversità e la ricchezza delle particolarità e delle caratteristiche di ognuno.

1. Funzioni e significato dell'insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno assolve a diverse funzioni nella scuola dell'obbligo:

- **Promozione e realizzazione di una buona integrazione dell'alunno:** nel gruppo classe, nell'ambiente scolastico in generale, con i pari e con gli adulti di riferimento.
- **Promozione dell'autonomia dell'alunno** e del suo inserimento progressivo in un tessuto sociale ampio, quale la realtà del paese o della città e l'ambiente lavorativo o socio-occupazionale.
- **Raccordo tra diverse realtà sociali contigue:** si incarica di mettere in contatto il disabile e la sua famiglia con gli enti e le realtà presenti nel territorio, al fine di consentire al diversamente abile la realizzazione di una vita piena e in comunione con gli altri. L'insegnante di sostegno, quindi, insieme alla scuola, si rende disponibile a **creare connessioni entro una rete che si estende sul territorio**. Informa la famiglia dell'esistenza di gruppi e associazioni adatti al ragazzo, promuove l'inserimento dell'alunno diversamente abile in gruppi sportivi, culturali e/o religiosi, per rendere la vita del disabile sociale ed attiva in ogni suo aspetto.
- **Responsabilità della progettazione e della gestione della didattica speciale.** L'insegnante di sostegno,

grazie alla preparazione specialistica, all'esperienza acquisita sul campo e alla conoscenza approfondita del ragazzo realizzata attraverso il rapporto individualizzato e i frequenti contatti con la famiglia, interpreta le esigenze prioritarie dell'allievo. Adatta di conseguenza contenuti e strategie didattiche creando percorsi formativi su misura, che tengano conto sia delle esigenze legate all'apprendimento, sia della necessità di un buon livello di integrazione. L'insegnante di sostegno progetta, in accordo con il Consiglio di Classe o con il Team, il **PEI** (Piano Educativo Individualizzato), il documento nel quale è descritta la programmazione didattico-educativa per il ragazzo diversamente abile. Tale documento deve essere condiviso e sottoscritto da tutto il Team o Consiglio di Classe e dai genitori o tutori dell'alunno.

- Predisposizione, insieme ai colleghi di team, di consiglio di classe e di area, **dei criteri di valutazione**, di volta in volta aggiornati rispetto ad eventuali modificazioni legislative, che siano adatti ai ragazzi diversamente abili nel loro insieme e consoni ad ogni caso specifico.

2. Progetti Speciali

Il GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) e il Gruppo H (costituito da tutti gli Insegnanti di Sostegno del Comprensivo) di anno in anno propongono e realizzano diversi progetti che hanno come finalità una migliore inclusione dei ragazzi diversamente abili nella scuola e nel territorio e l'offerta di particolari occasioni formative e terapeutiche.

- a) **Ippoterapia** - Viene realizzato ormai da quattro anni e si colloca generalmente nel periodo del secondo quadrimestre, quando le temperature, ormai miti,

consentono di praticare attività all'aperto senza rischi per la salute dei ragazzi.

Il progetto si avvale della collaborazione di personale specializzato (nello specifico: terapisti dell'Associazione "La Fenice" di Albino operanti presso il Centro di Ippoterapia PIN PI' CAALI' di Torre Boldone) e viene realizzato in maneggi attrezzati e predisposti per la gestione di ragazzini con disabilità.

Finalità:

- favorire e incrementare la socializzazione, aumentare il grado di autostima e di sicurezza in se stessi
- migliorare postura, assetto e scioltezza dei movimenti
- miglioramento delle abilità sia fisiche che cognitive.

b) Progetto "INSIEME CON traSPORTo" - Si propone per la prima volta nella nostra scuola nell'A.S. 2010/2011 ma è in atto già da 10 anni nella bergamasca. Vuole promuovere concretamente la cultura dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico, attraverso il loro coinvolgimento nell'attività motoria. Prevede l'inserimento di "giochi speciali" nell'attività sportiva programmata durante l'anno e una giornata collettiva conclusiva che vede riuniti gli alunni dei diversi Istituti per un confronto giocoso presso il PalaNorda di Bergamo (gare, premi, lancio di palloncini e striscioni delle diverse scuole, canti, tifo positivo,...) Naturalmente, all'insegna dell'inclusione, alunni abili e diversamente abili gareggiano e giocano insieme, in modo paritario e solidale.

c) Progetto di promozione delle autonomie - E' un progetto presente dal 2008-2009 e si prefigge di

incrementare il livello di autonomia degli alunni diversamente abili, realizzando quelle attività che permettono ad ognuno di loro di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in imprese "da grandi" con la presenza discreta di un adulto di riferimento.

Il progetto si articola in due fasi:

- attività in aula di tipo teorico e propedeutico, quali: lettura dell'orologio, uso del denaro, decodificazione di testi informativi (avvisi, depliant, messaggi pubblicitari, altro), gestione di una serie di azioni organizzate attraverso una scaletta.
- attività nel contesto sociale: uscite per fare spese, conoscenza degli uffici postali e comunali, delle biblioteche e dei principali servizi che offre il territorio.

Il progetto viene realizzato dall'insegnante di sostegno o/e dall'assistente educatore di ogni ragazzo e si avvale di un piccolo fondo a disposizione per le spese negli esercizi commerciali. Sono previste uscite di gruppo, da un minimo di 2 a un massimo di 10 ragazzi, accompagnati da insegnanti di sostegno e assistenti educatori.

d) Laboratori di cucina e grafico-manipolativi

Sono realizzati in spazi e tempi personalizzati, con la collaborazione e la condivisione di Insegnanti di sostegno, Assistenti Educatori e Team di Classe.

Prevedono semplici attività di cucina (dall'analisi della ricetta alla preparazione del prodotto), di manipolazione e utilizzo di materiali diversi (riciclati e non), e di grafica (pittura, stampa, spruzzo, fotografia,..).

Coinvolgono alunni abili e diversamente abili, operanti in sottogruppi che si definiscono in maniera elastica, a secondo dei contesti e delle opportunità (Es: durante i turni

dell'Ippoterapia, in concomitanza con i "lavoretti" per le festività, durante le lezioni di immagine, ..)

3. Servizi offerti dall'Istituto Comprensivo per i ragazzi diversamente abili o con disagio

Servizio di consulenza pedagogica

Nel nostro Istituto è presente dal 2004-2005 un servizio di consulenza pedagogica per supportare i C.d.C. e le famiglie, dopo opportuna analisi del team o del C.d.C. dell'alunno. Il servizio fornisce un aiuto mirato rivolto in primis agli alunni con disabilità e, limitatamente alla disponibilità orarie del Progetto, anche ad alunni che evidenziano problemi dell'apprendimento.

Vengono realizzati in genere tre incontri all'anno per ogni ragazzo e vengono suggerite tecniche innovative e specialistiche per favorire gli apprendimenti.

Servizio di consulenza psicologica

Per i casi che esprimono disagio o problemi relativi al comportamento nell'ambito scolastico, funziona dal 2008-2009 uno sportello psicologico per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado che ne facciano richiesta.

Lo psicologo effettua interventi di educazione all'affettività, di screening su classi filtro, di osservazione in classe e di consulenza per gli insegnanti. Dal 2011 si è aggiunto anche uno spazio per lo sportello rivolto agli alunni della secondaria di primo grado che ne facciano richiesta.

L' intervento mira a fornire gli strumenti per il miglioramento del clima di classe, insieme a soluzioni per un'integrazione efficace e produttiva di tutti i ragazzi problematici nel gruppo dei pari e nella scuola in generale.

4. Strutture, strumenti e ausili didattici

La scuola (in entrambi i plessi) è fornita di ascensore (anche per carrozzine), di aula computer, aule di sostegno con computer, aule speciali attrezzate, biblioteche generali e specialistiche, lavagna luminosa per ipovedenti.

5. Progetti per l'orientamento scolastico lavorativo e Progetti - ponte

L'istituto realizza progetti - ponte tra i diversi ordini di Scuola: Materna, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado.

Inoltre progetta e realizza progetti specifici per l'autonomia adattati alle esigenze di ogni alunno.

6. Rete territoriale

La scuola mantiene rapporti di collaborazione costanti con: Servizio di NPI di Bergamo e Zogno, ASL del territorio, formatori e consulenti per L'orientamento scolastico-lavorativo e la didattica speciale, con il CSA settore H, con AMBITI e ASSOCIAZIONI legate alle problematiche di settore (Spazio Autismo, Associazione per la Dislessia, Servizi della Provincia per disabili sensoriali,..) e con il Comune di Sorisole (Servizi Assistenza alla Persona).